

A Nefrologia l'ospedale umano

● Egregio direttore, nel nostro ospedale di Piacenza c'è un reparto che a causa della malattia di mio padre è diventato la nostra seconda casa. Casa perché partendo dal primario professore Scarpioni, passando per tutti gli altri dottori e arrivando alle infermiere del centro dialisi peritoneale abbiamo trovato persone umili e umane, che trattano il paziente non come un malato ma come uno di famiglia. In questi 3 anni ho potuto notare la professionalità, ma soprattutto l'umanità e l'umiltà con cui vengono trattati i pazienti dializzati. Quando ci hanno parlato di dialisi, la paura era tanta, ma con il loro aiuto, le loro spiegazioni e il loro sostegno stiamo vivendo questa malattia in modo più sereno. Non nego che le difficoltà ci sono state e ci saranno ma siamo riusciti a superare tutto. Se un reparto rispecchia chi lo guida e organizza, il professor Scarpioni e la sua équipe stanno facendo un lavoro splendido ed esemplare. In ultimo, un particolare ringraziamento al dottor Ricardi e alla dottoressa Manini e a tutto il personale infermieristico della dialisi peritoneale. Siete una squadra fortissima ed umana. Siete la nostra forza e ci fate tanto coraggio..

Paola Alberici
